



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____.

Lì _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2013**

n. _____

AREA 1[^]

DETERMINAZIONE

n. **160** del **06/05/2013**

**OGGETTO: Giudizio Tribunale di Lecce – Molfetta A. + altri c/Comune di
Castellaneta. Liquidazione competenze Ing. Massimo Orgiato.**

In data **06/05/2013** nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr. Giovanni SICURO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03/11/2012, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012 - 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

- che con sentenza 428/2003, il Tribunale di Taranto condannava il Comune di Castellaneta unitamente a Rezza Mario, Cassandro Bellisario, Martinozzi Giuseppe, l'eredità giacente di Semeraro Gabriele al pagamento delle somme quantificate dettagliatamente in sentenza.
- Questo Ente proponeva appello alla predetta sentenza insistendo nell'accoglimento di ogni eccezione e richiesta formulata in primo grado e, segnatamente, nella richiesta di chiamare in causa il Ministero degli Interni con consequenziale integrazione del contraddittorio.
- La Corte di Appello adita, con sentenza del 13.07.2005 n. 248, annullava la sentenza di primo grado rimettendo le parti al primo Giudice per la integrazione del contraddittorio nei confronti del Ministero degli Interni, ma, nel corso del giudizio emergeva la necessità di integrare il contraddittorio e la richiesta di condanna nei confronti del Ministero dell'Interno, per cui tale giudizio veniva sospeso con termine per la riassunzione presso il medesimo Tribunale.
- Il Tribunale di Taranto, con sentenza n. 127/2008, pubblicata il 18.01.2008, dichiarava la propria incompetenza territoriale in favore del Tribunale di Lecce, sede dell'Avvocatura Generale dello Stato, e le parti procedevano ad una nuova riassunzione del processo che, allo stato attuale, è ancora in primo grado nella fase di acquisizione delle prove ed è stata da poco depositata una nuova Consulenza Tecnica d'Ufficio disposta dal Tribunale adito.

CONSIDERATO che le spese per la predetta C.T.U., ammontanti a complessivi € 6.875,66, sono state poste a carico di questo Ente e che il CTU, Ing. Massimo Orgiato, con studio in Lecce alla Via U. Foscolo, ha chiesto la liquidazione delle stesse con nota in data 04/07/2012 e con successivo sollecito in data 25/07/2012.

RAVVISATA la necessità di procedere all'impegno della spesa necessaria per il pagamento delle competenze dovute da questo Ente al Consulente Tecnico d'Ufficio, anche al fine di evitare ulteriori atti esecutivi che potrebbero comportare ulteriori esborsi;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

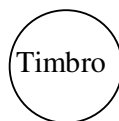
VISTA la legge di stabilità 2013 approvata con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2013 al 30 giugno 2013;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. impegnare la complessiva somma di € 6.875,66 quale compenso per le prestazioni dell'Ing. Massimo Orgiato, C.T.U. nella causa Molfetta A. c/Comune di Castellaneta, poste in anticipazione a carico di questo Ente.
2. liquidare la complessiva somma di € 6.875,66 in favore del dott. Ing. Massimo Orgiato, con studio in Lecce al Viale U. Foscolo, imputando la stessa al cap. 14, Intervento 1010203 del Bilancio corrente esercizio in corso di formazione..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



L' Istruttore del provvedimento

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto attestante i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sul presente atto di liquidazione ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
